



Redazione di Construction

info@professioneacqua.it

RUBRICA:
COME SI FA?



L'OBBLIGATORIETÀ DELLA INSTALLAZIONE DELLE PRESE DI FONDO IN PISCINA

Si può considerare a norma una piscina senza prese di fondo, o con il solo collegamento diretto allo scarico? Questa tipologia di costruzione consente di evitare il problema della realizzazione delle aspirazioni a norma, ma è utile conoscere ciò che le norme prevedono in proposito

LA INNEGABILE UTILITÀ DELLE PRESE DI FONDO

In questo articolo ci si riferisce unicamente alle aspirazioni dal fondo collegate all'impianto di filtrazione, non alle aspirazioni in genere come ad esempio quelle dedicate ai giochi d'acqua. Definiamo quindi "prese di fondo" i componenti, posizionati sulla parte più profonda della vasca, utilizzati sia per svuotare la piscina che per far ricircolare l'acqua parzialmente dal fondo.

Prima di considerare quanto è scritto nel corpo normativo, va premesso che,

AL DI LÀ DELLA LORO OBBLIGATORIETÀ O MENO, LA PRESENZA DELLE PRESE DI FONDO COLLEGATE ALL'IMPIANTO È SEMPRE AUSPICABILE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO.

Le aspirazioni di fondo, collegate al collettore o alla singola pompa, consentono di ottenere numerosi vantaggi dal punto di vista gestionale quali, ad esempio, la rapidità di svuotamento, la possibilità di ricircolare temporaneamente dal fondo in caso di manutenzione ai sistemi di sfioro, la facoltà di mettere in circolazione e di riscaldare la piscina già in fase di riempimento.

La possibilità di ricircolare l'acqua della vasca prelevandone anche una quota dal fondo contribuisce ad omogeneizzarne la distribuzione, circostanza indubbiamente utile se pensiamo a piscine con immissione a parete e/o con una zona a profondità elevata. Fatta questa premessa, e ricordata l'importanza dei requisiti di sicurezza più volte richiamati su questa rivista, vediamo cosa prevedono le norme tecniche di settore.

COSA PREVEDONO LE NORME TECNICHE PER LE PISCINE AD USO PUBBLICO

Per quanto riguarda i sistemi di ripresa immersi, in ambito pubblico la norma UNI 10637 (cfr par. 5.2.4) stabilisce unicamente che devono rispettare le prescrizioni delle norme tecniche UNI EN 13451-1 e UNI EN 13451-3; l'attenzione del normatore è rivolta quindi a garantire che -se presenti- le prese di fondo debbano rispondere ai criteri di sicurezza.

IL TESTO DELLA NORMA UNI 10637 NON RIPOSTA FORMALMENTE ALCUN OBBLIGO DI IMPIEGO DELLE PRESE DI FONDO:

al paragrafo 5.2.3 stabilisce infatti che *“almeno il 70% della portata dell'impianto di circolazione deve fluire attraverso i sistemi di ripresa superficiali”* e non impedisce quindi che il 100% della portata transiti attraverso lo sfioro, senza l'impiego di sistemi di ripresa immersi.

Una diversa riflessione andrebbe fatta riguardo lo scarico della piscina, che va svuotata e pulita con cadenza almeno annuale secondo quanto previsto dall' "Accordo Stato-Regioni 16 gennaio 2003". Il citato documento al par. 1.3 dell'Allegato 1 stabilisce che *“L'acqua delle vasche deve essere completamente rinnovata, previo svuotamento, almeno una volta l'anno e comunque ad ogni inizio di apertura stagionale”*.

DA QUESTO OBBLIGO DERIVA QUINDI LA NECESSITÀ DELLA PRESENZA, SE NON DI UNA PRESA DI FONDO COLLEGATA ALLE POMPE, PER LO MENO DI UN SISTEMA DI SCARICO CHE RENDA TECNICAMENTE POSSIBILE LO SVUOTAMENTO COMPLETO DELLA VASCA E LA SUCCESSIVA PULIZIA.

Lo svuotamento della vasca può essere effettuato anche tramite una pompa sommersa o un sistema di aspirazione esterno, che va comunque collegato, seppure provvisoriamente, ad un sistema di smaltimento dell'acqua. Tale situazione è praticabile per piscine di piccole dimensioni, ma di difficile praticabilità quando la massa d'acqua assume valori importanti.

LO SVUOTAMENTO EFFETTUATO DAL FONDO CON UNA PRESA NON COLLEGATA ALLE POMPE È POSSIBILE DAL PUNTO DI VISTA NORMATIVO,



La soluzione ideale di Ospa *per un'acqua unica*

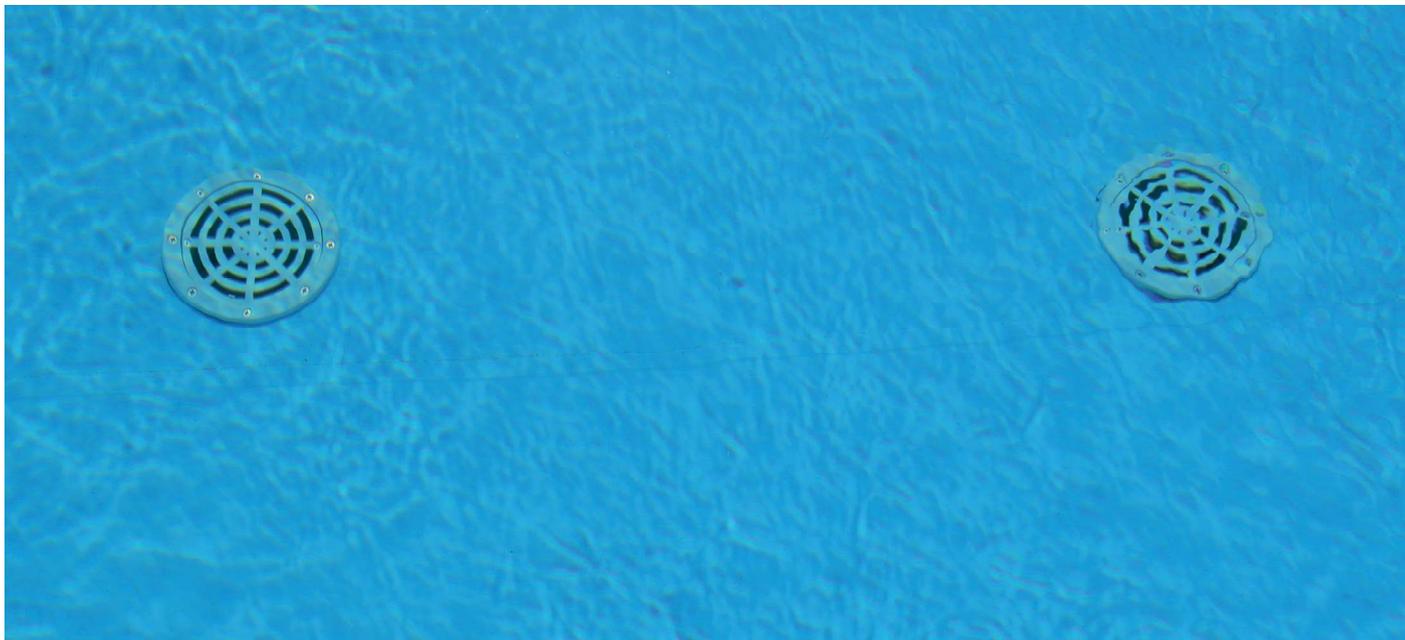
- Massima efficienza energetica ed economica dell'intero impianto
- Funzionamento completamente automatico che garantisce una perfetta qualità dell'acqua
- Server web integrato e interfaccia Ethernet, assicurano una connessione con l'impianto tecnico dell'edificio

Lasciatevi coinvolgere nel mondo del benessere di Ospa
www.ospa.info – Telefono +49 7171 705 146



MADE IN GERMANY

ospa



Presi di fondo

e non prevede l'obbligo di messa a norma della aspirazione, che può quindi essere anche singola e di qualunque dimensione. Dal punto di vista pratico, va verificata la quota della fognatura: se è più alta del fondo della vasca l'acqua non può defluire per gravità e quindi il collegamento alla pompa deve essere realizzato a norma.

COSA PREVEDONO LE NORME TECNICHE PER LE PISCINE AD USO PRIVATO

PER QUANTO RIGUARDA LE PRESE DI FONDO NELLE PISCINE PRIVATE, I RIFERIMENTI NORMATIVI SONO MENO CHIARI.

La norma tecnica UNI EN 16713-2, al paragrafo introduttivo sulla estrazione dell'acqua dalla piscina (punto 4.3), stabilisce come necessario un efficace ricircolo dell'acqua dalla superficie del bacino. Nello stesso paragrafo il normatore aggiunge che altri sistemi di estrazione (come ad esempio le prese di fondo) "possono anche" essere utilizzati per incrementare l'efficienza di rimozione degli inquinanti, lasciando intendere che il loro uso è una possibilità, non un obbligo. Proseguendo nella lettura della norma al paragrafo 4.3.3 riguardante gli skimmers si trova la raccomandazione (anche in questo caso non un obbligo) che i 2/3 della portata fluiscono attraverso gli skimmers e 1/3 attraverso le prese di fondo o altri sistemi di ripresa immersi.

La situazione si complica al paragrafo riguardante le prese di fondo, nel quale viene scritto: "Lo

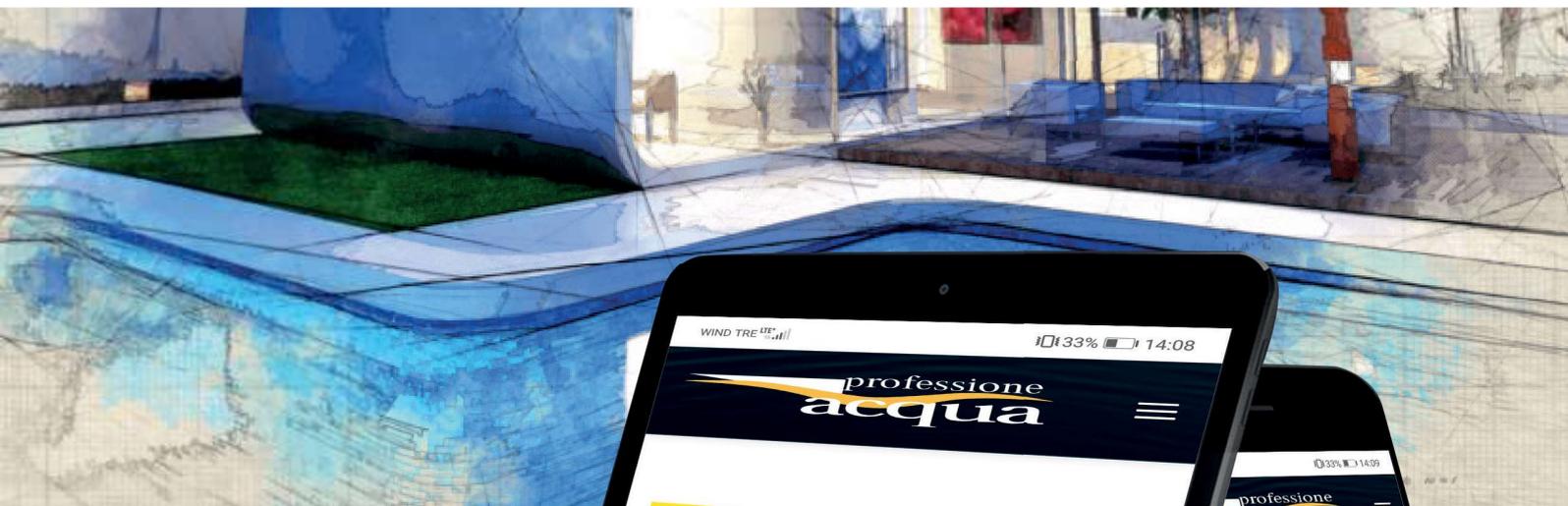
scarico principale deve essere utilizzato in combinazione con l'estrazione d'acqua di superficie ai fini della filtrazione. Una o più prese di fondo possono essere installate in una piscina. Per usare la presa di fondo come scarico, questa deve essere installata nella parte più bassa del bacino". Al di là dell'ultimo periodo, sul quale non c'è nulla da eccepire, le frasi precedenti si prestano a diverse interpretazioni.

Alla luce di una lettura generale di tutta la norma è plausibile che il normatore intenda asserire che le prese di fondo devono essere usate in combinazione con i sistemi superficiali, impendendo quindi che possano essere impiegate da sole come sistema di estrazione esclusivo o prevalente, di fatto senza porre però un obbligo al loro utilizzo. A supporto di questa interpretazione, la seconda frase afferma che le prese di fondo possono (e non devono) essere installate nella piscina.

In sintesi, se ci si limita alla frase: "Lo scarico principale deve essere utilizzato in combinazione con l'estrazione d'acqua di superficie ai fini della filtrazione" isolandola dal contesto, sembra possibile affermare che sia obbligatoria, per le piscine private, l'installazione delle prese di fondo. Ma una lettura della frase successiva del paragrafo e dei paragrafi precedenti non lascia molti dubbi sulla interpretazione che, anche per le piscine private, le prese di fondo non sono obbligatorie. ■

www.professionistiacqua.it

il sito per i professionisti della piscina



Leggi nazionali e regionali



Approfondimenti tecnici



Software e Web App



Disegni tecnici



Moduli e documenti

Tutti i servizi di cui hai bisogno, in un clic

Dimensiona in un attimo filtri, tubazioni, vasca di compenso. Scarica i disegni degli impianti in pdf e in dwg. Utilizza i moduli preparati per le dichiarazioni di fine lavori.

Tutto quanto ti serve per dimensionare, verificare e certificare il tuo lavoro lo trovi qui! In più, articoli utili ed approfondimenti tecnici.

Il sito dei Professionisti della piscina è al tuo fianco, per fare la differenza. Un Professionista si distingue sempre.

Per info info@professioneacqua.it oppure 0376854931